

La storia più bella

Una lezione per spiegare la morte e la risurrezione di Gesù

NOTA!

Le illustrazioni per queste lezioni possono essere acquistate presso la maggior parte delle sedi U.E.B. e online. Per l'elenco delle sedi U.E.B. e dei siti online in Europa vai a www.teachkids.eu/it e clicca su "sedi".

La storia più bella

Una lezione per spiegare la morte e la risurrezione di Gesù

Il kit completo contiene

Le figure a flanella da ritagliare e sistemare

Il testo per l'insegnante

Il versetto da imparare a memoria

La verità centrale

Un lavoretto

Gioco "Io vedo la primavera"

Copyright © 2010 Child Evangelism Fellowship® Europe.

Traduzione Copyright Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini.

Tutti i diritti riservati. Usato con permesso. Possono essere riprodotti solo per uso personale, senza scopo di lucro e usi non commerciali. Visita www.teachkids.eu/it per dettagli completi.

Traduzione Eleonora Modena

UNIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI BAMBINI

Via S. Secondo 1/F, 12050 Magliano Alfieri (CN)

Telefono e fax 0173/66525

www.uebitalia.org - uebitalia@alice.it



SOMMARIO DEI PASSI PER CONSIGLIARE IL BAMBINO CHE VOGLIA VENIRE A CRISTO (da tenere nella vostra Bibbia)

Accertatevi che il bambino capisca :

DIO

- Chi è Dio?

Dio ci creò. Egli ci parla attraverso la Bibbia.

Dio è santo e puro. Egli ci ama.

IL PECCATO

- Che cosa è il peccato?

Il peccato è disobbedire ai comandamenti di Dio. E' contro Dio.

Parlate di peccati specifici.

Il bambino è un peccatore.

Il peccato merita la punizione.

IL SALVATORE

- Chi è il solo che può togliere i tuoi peccati?

- Perché Egli può togliere i tuoi peccati?

- Dio il Figlio morì sulla croce per i peccatori.

- Il Signore Gesù resuscitò dai morti. Egli è il Signore di tutti.

SPIEGATE COME ESSERE SALVATI

- Spiegate che cosa il Signore vuole che facciamo, e che cosa Egli farà.

- Usate un versetto biblico (Giov. 1:12; 3:16; 6:37; Atti 16:31; Rom. 6:23 o 10:13).

- Che cosa vuole il Signore che tu faccia?

- Che cosa farà il Signore?

- Avvertite delle difficoltà.

- Domandate: "Vuoi affidarti a Cristo, oppure aspettare?"

- Incoraggiate il bambino a pregare ad alta voce, se è pronto.

PARLATE DELLA SICUREZZA DELLA SALVEZZA

- Ritornate al versetto biblico che avete usato.

- Parlate di una vita cambiata.

- Dite al bambino quello che una persona che si affida veramente a Cristo può sapere.

DATE (DOPO) ALCUNI CONSIGLI SULLA VITA DEL CREDENTE

- Leggi ed obbedisci la Bibbia.

- Parla a Dio, il tuo Padre celeste.

- Di' ad altri ciò che il Signore ha fatto per te.

- Chiedi a Dio di perdonarti quando peccchi.

- Incontrati con altri credenti.

- Ricorda che il Signore ha promesso: "Io non vi abbandonerò mai".

Raggiungi i bambini del tuo vicinato con una festa di Pasqua!

Le feste sono usate per presentare il Vangelo a migliaia di bambini e bambine ogni anno e molti credono in Gesù come loro Salvatore.

Aiutanti

Cerca sostenitori in preghiera e assistenti per la tua festa. Questi stessi aiutanti potrebbero unirsi a te nelle successive visite ai bambini.

Inviti

Crea inviti accattivanti che contribuiranno ad aumentare l'interesse per la festa.

Decorazioni

Appendi nastri colorati e palloncini che scendono dal soffitto.

Accogli i bambini

Scrivi i nomi sulle targhette.

Benvenuto

Presenta gli aiutanti adulti e spiega il programma della festa.

Suggerimento per il programma della festa

Accoglienza ai bambini

Benvenuto

Giochi - Scegline uno o due

Preghiera

Versetto a memoria - 1 Giovanni 5:11

Canzone

Lezione - La storia più grande

Invito e consulenza

Gioco di ripasso

Canzone

Preghiera

Merenda

Lavoretto

Ricordo da portare a casa

Aiuti visivi e altri strumenti per l'insegnamento

Cartelloni con il testo delle canzoni, opuscoli, libri di meditazioni e altro materiale può essere acquistato contattando la sede della

U.E.B. Italia o visitando il sito www.uebitalia.org

Rimuovi con attenzione le pagine di flanella dal centro del libro, sollevando le estremità delle graffette. Ritaglia le figure e posizionale sul flanellografo una per volta mentre insegni, seguendo il modello che trovi sulla copertina. Potresti ricoprire il tuo flanellografo con un pezzetto di flanella bianca, in cui hai segnato dove posizionare il primo pezzo del puzzle. Esercitati con il posizionamento di ciascun pezzo.

Attacca il foglio con la verità centrale in cima o affianco al flanellografo.

Procurati un calendario grande da mostrare all'inizio e durante la lezione.

Giochi per la festa di Pasqua

Uova strapazzate

Ritaglia delle uova sul cartoncino Bristol, uno ogni due bambini. Taglia ciascun uovo a metà con linee differenti (ondulate, diagonali, seghettate, con forbici dal tipo di taglio differente) e dai a ciascun bambino una metà. Al segnale convenuto ciascun bambino corre a cercare la persona con l'altra metà del suo uovo poi i bambini consegnano le due metà a te e tornano alla propria sedia. Elogia ciascuna squadra mentre si siedono.

Staffetta "Salto del coniglio"

Dividi il gruppo in squadre e allineale lungo un lato della sala. Al segnale convenuto la prima persona di ciascuna squadra dovrà saltare fino all'altro lato della sala e tornare indietro. Allora partirà la seconda persona e così via. La prima squadra che finisce vince. (Variazioni: "staffetta: salto della rana" o "staffetta: passo di tartaruga" ecc. oppure posiziona degli ostacoli lungo il percorso e i bambini dovranno saltarci intorno per superarli).

Caccia all'uovo di Pasqua

Mentre l'insegnante racconta la storia, gli aiutanti nascondono uova di plastica ripiene di caramelle in un'altra stanza. Dividi il numero di uova di plastica per il numero di

bambini presenti per determinare quante uova potrà trovare ciascun bambino.

Insegnamento del versetto a memoria

"E la testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna, e questa vita è nel Figlio suo"
(1 Giovanni 5:11).

Spiega brevemente il significato delle parole seguenti dopo aver letto il versetto almeno tre volte.

- *Testimonianza* - ciò che Dio ha detto nella Sua Parola.
- *Dio* - il Creatore, il Dio vivente, il Padre celeste.
- *Vita eterna* - vita con Dio, per sempre.
- *Suo Figlio* - il Signore Gesù Cristo venne dal Cielo, nacque in una stalla, visse e morì per noi, risuscitò e ascese al Cielo per preparare un luogo per noi.

Dopo aver spiegato e ripetuto il versetto, fate questo gioco di ripasso. Prima della lezione scrivi le quattro parole chiave su pezzetti di carta, infilali in uova di plastica e posizionale in un cestino. Chiama dei volontari per aprire le uova, leggere la parola e spiegarne il significato. Al termine di ogni spiegazione ripetete insieme il versetto.

Canzoni

"Al posto mio tu hai sofferto gran dolor"

"Gesù venne dal cielo sulla terra per me"

Per rinforzare il messaggio del Vangelo canta insieme con i bambini. Questo materiale è reperibile presso la sede U.E.B. Italia.

Merenda

Muffin per Pasqua

Posiziona del cocco grattugiato e poche gocce di colorante verde per alimenti in una busta con chiusura ermetica. Agita per colorare il cocco di verde. Decora i muffin con glassa bianca, spolvera con il cocco verde e applica

tre caramelline colorate sul centro di ogni cupcake.

Brezel

Servi soffici o croccanti brezel e racconta ai bambini la tradizionale storia di un giovane monaco dell'inizio del 600 - forse anche 300 - che faceva il pane, in Italia. Egli arrotolava l'impasto del pane in strisce poi dava a ciascuna striscia la forma di braccia incrociate, così che sembrasse la posizione della preghiera. Il pane veniva poi cotto e diveniva il soffice brezel che si può trovare al giorno d'oggi.

Lavoretto

"Gesù è vivo!"

Sagoma di vetro colorato

Dai una fotocopia a ogni bambino. I bambini useranno colori a cera neri per disegnare linee ondulate o dritte dai contorni della croce verso gli angoli del foglio, in modo da sembrare una vetrata colorata. Usando i colori a cera brillanti i bambini coloreranno le figure risultanti dall'intreccio delle linee fatte in precedenza, lasciando in bianco la croce e il messaggio in fondo alla pagina. Posa ciascuna pagina a faccia in giù su fogli di giornale poi usa del cotone per tamponare il retro della pagina con olio vegetale. Incolla un piccolo filo con un nodo alla base in cima alla pagina. I bambini possono portare a casa i loro disegni avvolti in pezzi di giornale e appenderli poi alla finestra.

Ricordino da portare a casa/La storia continua...

Foglio col versetto - fotocopia il foglio col versetto

"Io spio la primavera" - fotocopia per ciascun bambino.

La storia più bella

Passi biblici per l'insegnante:

Matteo 26:20 - 28:20
Marco 14:17 - 16:20
Luca 22:14 - 24:53
Giovanni 18-20

Verità centrale: Cristo è morto per te ed è risorto.

Enfasi per i salvati: Quando peccchi, confessalo a Dio.

Schema della lezione

Introduzione

Giorni speciali sul calendario: Pasqua

Progressione degli avvenimenti

1. Gesù dice ai discepoli che saranno dispersi e che Pietro Lo rinnegherà.
2. Egli prega e Pietro, Giacomo e Giovanni si addormentano.
3. Una folla porta il Signore Gesù a casa del sommo sacerdote.
4. Pietro dice per tre volte che lui non conosce il Signore Gesù.
5. I soldati fanno del male a Gesù.
6. Gesù parla alle donne che stanno piangendo.
7. Simone viene costretto a portare la croce.
8. Gesù viene inchiodato alla croce.
9. Gesù dà la sua vita per noi e un soldato gli perfora il costato.
10. Dio Padre risuscita Gesù dai morti.
11. Le donne vedono la tomba vuota e un angelo le parla.
12. Pietro incontra il Salvatore risorto.

Culmine

Gesù Cristo torna in Cielo.

Conclusione

Sei pronto a incontrarLo?

Lezione

Introduzione: giorni speciali sul calendario - Pasqua.

(mostra il calendario)

Guardando un calendario noterai che ci sono segnati alcuni giorni particolari. Uno di questi giorni è la Pasqua. Pasqua non è solo un tempo per ricevere uova di Pasqua e caramelle ed essere in vacanza scolastica. Queste cose sono divertenti, ma la Pasqua significa molto di più. Lasciate che vi racconti cosa dice la Bibbia sulla Pasqua.

Mettere pezzo 1 del puzzle - Il Signore Gesù Sviluppo degli eventi: Gesù dice ai discepoli che saranno dispersi e che Pietro Lo rinnegherà.

Molto tempo fa nacque un bambino molto speciale nella città di Betlemme in Giudea. Il suo nome era Gesù. Maria era sua madre, ma Egli non aveva un padre terreno. Lui era il Figlio di Dio! Lui era come tutti gli altri ragazzi, ma era anche diverso da loro, non peccò mai!

Crebbe e divenne un uomo e per tre anni viaggiò per la Giudea, predicando, insegnando e facendo miracoli meravigliosi! Un miracolo è qualcosa che solo Dio può fare. Gesù guariva i malati e addirittura riportava in vita alcune persone dalla morte!

Alcuni dei capi religiosi erano gelosi di Gesù e pianificavano di ucciderLo. I discepoli facevano fatica a credergli, quando Lui glielo diceva. E furono ancora più sorpresi, quando Lui gli disse che uno di loro lo avrebbe tradito. E incominciarono a dirgli uno dopo l'altro: "Sono forse io? Sono forse io, Signore?" (Matteo 26:22).

Quella stessa notte Gesù portò i discepoli in un giardino, chiamato Getsemani, sul monte degli Ulivi.

E disse loro: "Questa notte voi tutti sarete dispersi per causa Mia. Ma dopo che sarò risuscitato, vi precederò in Galilea" (Matteo 26:31-32).

Pietro allora parlò e disse: "Anche se tutti ti abbandoneranno io non ti abbandonerò. Signore, sono pronto a morire per te" (Matteo 26:33,35).

Pietro pensava di essere coraggioso ma il Signore Gesù gli disse: "Prima che il gallo abbia cantato due volte la mattina tu avrai detto per tre volte che non mi conosci" (Matteo 26:34, Marco 14:30).

Pietro rispose: "Non sia mai Signore, mai!" (Matteo 26:35).

E gli altri discepoli dissero la stessa cosa.

Progressione degli eventi: Egli prega e Pietro, Giacomo e Giovanni si addormentano.

Dopo queste cose il Signore Gesù chiese a Pietro, Giacomo e Giovanni di restare svegli a vegliare e pregare mentre Lui andava a pregare da solo. I tre si addormentarono invece di restare in guardia. Il Signore Gesù tornò indietro e li svegliò. Egli disse a Pietro: "Non sei riuscito a rimanere sveglio con Me neppure un'ora?" (Matteo 26:40).

Il Signore sapeva cosa stava per succedere. Egli voleva che Pietro e gli altri fossero pronti e pregassero con Lui, ma Egli dovette pregare senza di loro.

Il Signore Gesù sapeva della grande sofferenza che avrebbe dovuto sopportare sulla croce. Con il

cuore pieno di angoscia Egli pregava: "Padre, sia fatta la Tua volontà" (Matteo 26:42). Mentre pregava iniziò a sudare grosse gocce di sangue. Il Signore Gesù sapeva che stava per morire per i peccatori e che poi sarebbe risorto.

(Posiziona il foglio con la verità centrale)

Egli sarebbe morto per i peccati di Pietro, Giacomo e Giovanni, anche se loro non erano riusciti a rimanere svegli per pregare con Lui, anche se presto sarebbero scappati via correndo e l'avrebbero lasciato solo, anche se Pietro l'avrebbe rinnegato tre volte. Che Salvatore meraviglioso è Lui!

Tre volte il Signore Gesù se ne andò a pregare e tre volte tornò indietro e trovò Pietro, Giacomo e Giovanni addormentati.

Improvvisamente Gesù disse ai suoi discepoli: "Ecco, sto per essere tradito" (Matteo 26:45).

Mettere pezzo 2 del puzzle - Le guardie del tempio

Progressione degli eventi: una folla porta il Signore Gesù a casa del sommo sacerdote.

Una folla venne loro incontro con spade e lance. I capi religiosi li avevano mandati per catturare il Signore Gesù. Giuda si era assicurato che prendessero l'uomo giusto. Il Signore Gesù non cercò di scappare. Sapeva che era volontà di Dio che venisse catturato. Pietro invece voleva combattere. Lui non aveva pregato come il Signore Gesù "Padre sia fatta la Tua volontà". Al contrario, Pietro estrasse la sua spada e diede un colpo a uno degli uomini che erano arrivati per catturare il Signore Gesù. Per poco non uccise quell'uomo perché con la sua spada gli aveva tagliato via l'orecchio destro.

Il Signore Gesù disse a Pietro, "Metti via la tua spada! Non pensi che potrei pregare e il Padre mio manderebbe migliaia di angeli ad aiutarci?" (Matteo 26:52-53).

Allora il Signore fece un altro miracolo. Gesù rimise a posto l'orecchio dell'uomo ed egli fu completamente guarito. Non è magnifico?

L'uomo afferrò il Signore Gesù e lo portò via. Cosa fecero Pietro e gli altri? Loro erano così spaventati che scapparono via correndo. Neppure uno di loro ebbe il coraggio di rimanere e seguire il Signore Gesù. Alla fine Pietro tornò indietro e si mise a seguirlo, mantenendo una certa distanza.

Il Signore Gesù venne portato prima alla casa del sommo sacerdote, per farlo apparire davanti all'intero consiglio dei capi religiosi. Questi uomini odiavano il Signore Gesù. Loro erano gelosi di Lui. Avevano deciso che il Signore Gesù doveva essere messo a morte. Essi cercarono dei falsi testimoni per dire bugie sul conto di Gesù.

Loro dicevano bugie perché erano peccatori. *Tu e io siamo anche noi peccatori. Il peccato è qualunque cosa che tu pensa, dica o faccia che non piace a Dio. Lo è dire bugie, essere gelosi di quelli che hanno cose migliori delle tue, odiare gli altri e voler far loro del male. Lo è rifiutare di lasciare che il Signore Gesù comandi il tuo cuore e la tua vita. La Bibbia ci dice che il peccato deve essere punito e il Signore Gesù, che non peccò mai, si stava preparando a prendere la punizione per i tuoi peccati e per i peccati di tutto il mondo.* Nella casa del sommo sacerdote alcuni uomini iniziarono a sputare addosso al Signore Gesù. Gli coprirono gli occhi con un pezzo di stoffa e lo schiaffeggiavano dicendo: "Dicci chi ti ha colpito!" (Matteo 26:68).

Mettere pezzo 3 del puzzle - Pietro si scalda le mani vicino al fuoco.

Progressione degli eventi: Pietro dice per tre volte che lui non conosce il Signore Gesù.

Intanto cosa aveva fatto Pietro in tutto questo tempo? Si era intrufolato nel cortile e si era seduto con gli uomini che avevano catturato il Signore Gesù. Pietro si stava scaldando le mani vicino al loro fuoco. Temeva di essere arrestato anche lui.

Una giovane serva si avvicinò. Vide Pietro che si scaldava vicino al fuoco e disse "anche tu eri con Gesù di Nazaret" (Marco 14:67).

Pietro rispose: "Io non so di cosa tu stia parlando", poi si alzò dal focolaio per andarsene e si fermò all'ingresso (Marco 14:68). Proprio in quel momento il gallo cantò.

Poco dopo qualcuno disse "Non sei tu uno dei suoi discepoli?" (Marco 14:70).

Pietro rispose: "Non lo sono! Io non conosco quell'uomo".

Più tardi qualcun'altro disse: "Devi essere uno di loro! Non ti ho forse visto nel giardino con quell'uomo? Tu sei della Galilea, si sente dal tuo accento" (Marco 14:70).

Pietro, per la terza volta, disse: "Io non so di cosa parli" e iniziò a giurare e imprecare dicendo "Io non conosco quell'uomo" (Marco 14:71).

Proprio in quel momento il gallo cantò ancora. Il Signore Gesù si voltò e guardò Pietro. Pietro si ricordò ciò che il Signore aveva detto "Prima che il gallo canti due volte, avrai detto per tre volte che non Mi conosci" (Marco 14:72). A Pietro gli si spezzò il cuore. Perché aveva fatto una cosa tanto terribile? Egli se ne andò fuori e pianse e pianse. Il Signore avrebbe mai potuto perdonarlo per un peccato del genere? Sì, la cosa meravigliosa è che il Signore Gesù venne per morire e pagare anche per peccati come questi.

Forse qualcuno ti ha chiesto di Gesù e tu non hai detto nulla. Hai fatto finta di non conoscerlo. Hai mai usato il nome di Gesù per imprecare? Questo è un peccato perché la Parola di Dio dice: "Non pronunciare il nome di Dio invano" (Esodo 20:7). Il Signore Gesù è venuto sulla terra a morire anche per questo.

Progressione degli eventi: i soldati feriscono Gesù.

Dopo essersi voltato a guardare Pietro, il Signore Gesù fu portato al palazzo del governatore, Ponzio Pilato. Anche se Egli non aveva fatto, detto e neppure pensato nulla di male, Pilato si arrese alla folla e le consegnò il Signore Gesù perché fosse crocifisso. I soldati iniziarono a prenderlo in giro. Gli posero una corona di spine sulla testa. Gli sputarono addosso e Lo frustrarono. Lo colpirono con le loro mani.

Oh, come possono diventare cattivi gli uomini, quando non credono nel Signore Gesù. Gesù non reagì alle loro percosse. Lui non odiava quelle persone. Lui le amava, anche se Gli stavano facendo tutto quel male. Gesù ama anche noi, nonostante i nostri peccati. Era pronto a morire per noi. Quegli uomini portarono via il Signore Gesù per essere messo a morte. Una grande folla li seguì.

Mettere pezzo 4 del puzzle - Le donne che piangono.

Progressione degli eventi: Gesù parla alle donne che stanno piangendo.

Alcune donne si misero a piangere ad alta voce, quando videro il Signore Gesù così ferito e pieno di lividi. Il Signore Gesù disse loro: "Donne di Gerusalemme, non piangete per Me, piangete per voi stesse e per i vostri figli. Stanno arrivando tempi terribili e voi desidererete piuttosto essere morte" (Luca 23:28-31). Queste donne stavano piangendo perché Gesù stava per essere messo a morte.

Essere tristi per quello che ha sofferto Gesù non è abbastanza. Devi vedere e comprendere che il tuo peccato Lo ferisce. Esso è molto grave. Merita di essere punito. Se non ammetti di aver peccato e credi che Gesù è morto sulla croce per pagare per i tuoi peccati, dovrai subire tu stesso la punizione per i tuoi peccati. Chiedi al Signore Gesù di salvarti dai tuoi peccati. Egli è venuto a morire e risuscitare per salvare i peccatori.

(mostra il calendario)

C'è un giorno speciale che non è segnato in questo calendario. È oggi, perché la Bibbia dice: "Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori" (Ebrei 4:7) e "Adesso è il tempo

favorevole... oggi è il giorno della salvezza" (2 Corinzi 6:2b). Forse non ci sarà un domani. Non rimandare! Vieni a Cristo! Oggi sarà il giorno più importante della tua vita se poni la tua fiducia in Gesù Cristo. Sarà oggi il giorno della tua salvezza?

Mettere pezzo 5 del puzzle - Gesù porta la sua croce.

Progressione degli eventi: Simone viene costretto a portare la croce.

Mentre portavano via Gesù gli diedero una pesante croce di legno da portare. Egli doveva portare la croce sulla quale sarebbe morto. Che terribile vergogna dovette sopportare per me e per te! Noi meritavamo di essere condannati, ma Egli prese il nostro posto.

Anche altri due uomini, due ladri, vennero portati via per essere messi a morte con il Signore Gesù. Loro stavano per morire per le cose sbagliate che avevano fatto. Il Signore Gesù non aveva mai fatto nulla di sbagliato. Egli non meritava di morire perché era il solo ad aver vissuto una vita perfetta.

I soldati e la folla circondavano il Signore Gesù. La croce era pesante e il Signore Gesù era debole a causa di tutti i colpi ricevuti. Egli inciampò e cadde sotto il peso della croce. Dov'erano i suoi discepoli? Pietro o qualcuno degli altri non avrebbe potuto aiutare Gesù a portare la croce? Essi avevano paura. Erano scappati via. Pietro aveva addirittura rinnegato tre volte il Signore Gesù.

Un uomo di nome Simone stava passando di là proprio in quel momento. Veniva da Cirene, in Nord Africa. I soldati lo presero e gli ordinarono di portare la croce per il Signore Gesù mentre i soldati lo portavano avanti. Simone non sapeva che di lì a poco il Signore Gesù sarebbe morto sulla croce per prendere su di Sé il castigo per tutti i suoi peccati.

Mettere pezzo 6 del puzzle - Tre croci.

Progressione degli eventi: Gesù viene inchiodato alla croce.

Arrivarono a un luogo chiamato Golgota che vuol dire "luogo del teschio". Erano le nove di mattina. Simone mise giù la croce in cima alla collina. I soldati crudeli presero il Signore Gesù e lo sdraiarono sulla croce di legno. Con un martello inchiodarono i suoi piedi, la sua mano destra e la sua mano sinistra. Quelle mani avevano guarito il cieco e il lebbroso. Quelle mani avevano benedetto i bambini. Quelle mani avevano fatto solo del bene. Quando i soldati ebbero inchiodato il Signore Gesù alla croce, Egli pregò: "Padre,

perdonali perché non sanno quello che fanno" (Luca 23:34).

I soldati avevano scavato un buco grande nella terra per mettere in piedi la croce. Essi alzarono la croce col Signore Gesù inchiodato sopra. Con un tonfo si infossò nel buco per terra. Oh, come deve esser stato doloroso per il Signore Gesù. Noi avremmo meritato di essere puniti, ma Gesù prese la punizione per il nostro peccato al posto nostro. La punizione per il peccato è essere separati da Dio per sempre. Là sulla croce il Signore Gesù fu separato da Dio per noi. Il dolore alle sue mani, ai suoi piedi e per le ferite sulla schiena e alla testa erano nulla in confronto al dolore che provò nel suo cuore, perché Egli stava portando i nostri peccati nel suo stesso corpo sulla croce (1 Pietro 2:24). Ascoltate ciò che dice la Bibbia.

(Leggi Isaia 53:4-6 dalla tua Bibbia).

"Egli è stato ferito a causa delle nostre trasgressioni". Egli ha preso la punizione per tutte le volte in cui abbiamo disubbidito a Dio.

"Egli è stato stroncato a causa delle nostre iniquità". Egli ha sofferto sulla croce per tutte le volte che non abbiamo fatto ciò che era giusto.

La Bibbia dice che Dio ha posto su di Lui il peccato di tutti noi. È a causa del nostro peccato che Egli è stato "colpito da Dio e umiliato". Qualcuno è morto per noi: il Figlio di Dio, il Signore Gesù Cristo. Oh, quanto Egli ama te e me!

Alle 12:00, a mezzogiorno, l'oscurità avvolse il luogo. Dio "spense la luce" per tre ore. Il Signore Gesù stava portando sulla croce i nostri peccati e Dio Padre Gli aveva voltato le spalle. Il Signore Gesù gridò: "Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?" (Matteo 27:46).

Egli venne fatto peccato per noi. Dio voltò le spalle perché Egli era diventato una maledizione. Perché Gesù era un uomo, poteva morire per noi. Perché Egli era Dio, poteva prendere su di Sé il castigo di tutti noi.

Progressione degli eventi: Gesù dà la sua vita per noi e un soldato gli perfora il costato.

Infine, alle tre di pomeriggio, il Signore Gesù gridò: "È compiuto!" (Giovanni 19:30). Egli aveva pagato per i nostri peccati.

Poi parlò al suo Padre celeste, "Padre, nelle Tue mani rimetto il mio spirito" (Luca 23:46).

Il Signore Gesù ha dato la sua vita per noi. L'oscurità se ne andò. Dopo che Gesù era morto, un soldato gli perforò il costato con la spada e ne uscirono sangue e acqua. Quando c'è l'acqua insieme al sangue come nel caso di Gesù, significa che la persona ha subito una profonda sofferenza. Il Signore Gesù morì perché gli si

spezzò il cuore. Il suo cuore era spezzato perché aveva dovuto sopportare la punizione per il nostro peccato. Un amico di Gesù, un ricco uomo di nome Giuseppe di Arimatea, chiese a Pilato il corpo di Gesù. Poi Giuseppe e Nicodemo, un altro amico di Gesù, posero il corpo di Gesù in una tomba nuova, una caverna che era stata scavata in una roccia. Essi rotolarono una grande pietra davanti all'ingresso per chiudere l'entrata della tomba.

Progressione degli eventi: Dio Padre risuscita Gesù dai morti.

Quella tomba e quella grande pietra, però, non potevano trattenere prigioniero il corpo del Signore Gesù. Il terzo giorno Dio fece un miracolo grande. Dio Padre risuscitò Gesù Cristo dalla morte. Egli riportò in vita quel corpo che era stato colpito e ferito, che era stato inchiodato alla croce.

Mettere pezzo 7 del puzzle - Donne che si recano alla tomba.

Progressione degli eventi: Le donne vedono la tomba vuota e un angelo parla con loro.

Il sabato mattina, sul presto, alcune donne si incamminarono per recarsi alla tomba dove era stato deposto il Signore Gesù. Volevano mettere delle spezie profumate sul suo corpo. Lungo la via si domandavano chi avrebbe potuto spostare la grande pietra dall'entrata della tomba. Dio aveva mandato un angelo a spostare la pietra e per mostrare che la tomba era vuota. Dio aveva risuscitato Gesù dai morti per rivelare che Gesù aveva pagato pienamente per i tuoi peccati e per i peccati del mondo intero!

Le donne videro che la tomba era vuota. Maria Maddalena non aspettò con le altre, ma corse a dire ai discepoli che il corpo del Signore Gesù era sparito. Lei non sentì l'angelo che diceva alle altre donne: Voi cercate Gesù il Nazareno che è stato crocifisso; egli è risuscitato; non è qui; ecco il luogo dove l'avevano messo. Ma andate a dire ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea" (Marco 16:6-7).

L'angelo disse di raccontarlo anche a Pietro. Più tardi, quando le donne diedero a Pietro il messaggio, lui fu incoraggiato molto. Pietro aveva deluso il Signore Gesù, ma Gesù lo amava ancora ed era pronto a perdonarlo.

Se hai accettato il Signore Gesù come tuo Salvatore, prova a pensare a qualcosa di sbagliato che hai fatto. Forse la tua maestra ha chiesto in classe se qualcuno crede veramente in ciò che dice la Bibbia e tu hai avuto paura di dire che tu ci credi. Ti sei vergognato di prendere una

posizione per il Signore Gesù e per la Sua Parola. Ricordati che Dio ti ama sempre ed è pronto a perdonarti. Egli è morto per tutti i tuoi peccati, anche per quelli che hai fatto dopo aver creduto in Gesù. Di' al Signore Gesù quello che hai commesso e che ti dispiace. Egli ti perdonerà. La Bibbia dice: " Chi copre le sue colpe non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia (Proverbi 28:13). E il Signore mantiene tutte le sue promesse.

Mettere pezzo 8 del puzzle - Pietro incontra il Signore Gesù

Progressione degli eventi: Pietro incontra il Salvatore risorto.

La Bibbia ci dice che il Signore Gesù, dopo la sua risurrezione, incontrò Pietro (Luca 24:34 e 1 Corinzi 15:5). Pietro Lo vide e parlò con Lui. Il suo Salvatore era vivo. Egli aveva ancora il segno dei chiodi sulle sue mani e sui suoi piedi. Il suo costato era ancora ferito dove il soldato gli aveva conficcato la spada. Ma quello era un magnifico corpo risuscitato, che il Signore Gesù avrebbe riportato in Cielo. Quel corpo fu in grado di entrare nella stanza di sopra dove i discepoli erano radunati, anche se le porte erano chiuse a chiave. Attraverso la risurrezione del Signore Gesù, noi che crediamo in Lui avremo corpi come il Suo un giorno, quando Egli tornerà. Che grande miracolo che ha fatto Dio risuscitando Gesù dalla morte!

Punto culminante: Gesù torna in Cielo

Il Signore Gesù incontrò diverse volte i discepoli a Gerusalemme e in Galilea. Quaranta giorni dopo che Dio Lo aveva risuscitato dai morti, il Signore Gesù incontrò i discepoli per l'ultima volta e ciò avvenne sul monte degli Ulivi, appena fuori Gerusalemme. Egli disse loro che dovevano andare a raccontare agli altri la buona notizia. Egli alzò le sue mani, li benedisse e poi fu portato su in Cielo.

Mettere pezzo 9 e 10 del puzzle - Il Cielo

(posiziona il pezzo 9 sulla parte destra del flannellografo)

Il nostro Salvatore risorto è ora qui in tutta la sua gloria. Egli prega per tutti coloro che si sono affidati a Lui per essere il proprio Signore e Salvatore. Egli è andato a preparare un luogo per noi.

(posiziona il pezzo 10 sulla parte sinistra del flannellografo)

Oggi abbiamo parlato di Pietro e di quello che gli è successo prima e dopo la risurrezione del Signore Gesù, ma soprattutto abbiamo pensato al Signore Gesù Cristo.

(indica la sagoma)

Egli è Colui che è morto e risorto per i peccatori come Pietro, te e me. Egli ha promesso di tornare per portare in Cielo tutti coloro che ripongono la loro fiducia in Lui.

Conclusione: sei pronto ad incontrarlo?

Sei pronto ad incontrarlo?

Se Egli ritornasse oggi, sei sicuro che andresti in Cielo con Lui? Noi non sappiamo il giorno in cui il Signore ritornerà. La Bibbia dice: " Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa..." (Matteo 24:36). Ma un giorno, quest'anno o un altro anno (mostra il calendario) Egli ritornerà. Proprio perché il Signore Gesù è vivente, Dio può darti la vita eterna: la vita che inizia adesso e dura per sempre! (Cita il versetto a memoria 1 Giovanni 5:11). Tu puoi avere la vita eterna oggi! La Bibbia dice: " Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna. " (Giovanni 3:16). Ti chiedo di chinare la tua testa e chiudere gli occhi. Puoi pregare silenziosamente proprio ora. Se veramente desideri farlo puoi dire: "Signore Gesù, io ho peccato. Grazie per essere morto sulla croce per pagare per i miei peccati. Io credo in Te e Ti chiedo di salvarmi dai miei peccati e aiutarmi a vivere come piace a Te". Puoi alzare lo sguardo. Se vuoi saperne di più riguardo come credere nel Signore Gesù Cristo per essere salvato, possiamo incontrarci (proponi un tempo e un luogo).

Domande di Ripasso

(Scegli quali domande proporre al tuo gruppo di bambini).

1. Quando Gesù era con i suoi discepoli nel giardino del Getsemani, quale di loro disse: "Sono pronto a morire per Te"? (*Pietro*).
2. Perché Gesù voleva che Pietro, Giovanni e Giacomo rimanessero svegli? (*Per pregare con Lui*).
3. Quante volte Gesù si è allontanato da solo per pregare Suo Padre? (*Tre volte*).
4. Perché Gesù non cercò di fuggire, quando gli uomini vennero per catturarlo? (*Sapeva che era volontà di Dio che venisse catturato*).
5. Che miracolo fece Gesù, quando venne arrestato? (*Guarì l'uomo a cui Pietro aveva tagliato un orecchio*).
6. Quali sono alcuni peccati che sono stati menzionati durante la lezione? (*Dire bugie, essere gelosi degli altri, odiare gli altri e*

desiderare di fargli del male, rifiutare che Gesù comandi il tuo cuore e nella tua vita).

7. Cosa fece Pietro quando le tre persone gli chiesero se conosceva Gesù? *Disse di non conoscerlo).*
8. Come sappiamo che Pietro ne fu dispiaciuto subito dopo? *Egli uscì e pianse)*
9. Perché Gesù non contrattacò, quando i soldati lo colpivano e si prendevano gioco di Lui? *Perché li amava e voleva morire per loro e per noi)*
10. Perché Gesù era l'unico che poteva morire per i nostri peccati? *Egli è l'unico ad aver vissuto una vita perfetta. Non ha mai peccato).*
11. Cosa gridò Gesù sulla croce per mostrare che aveva pagato per tutti i nostri peccati? *(È compiuto!)*.
12. Quale grande miracolo fece Dio il terzo giorno dopo la morte di Gesù? *(Riportò Gesù in vita).*
13. Prima di tornare in Cielo, Gesù incontrò i suoi discepoli diverse volte. Che compito gli diede? *(Dire agli altri la buona notizia).*
14. Quando Gesù tornerà sulla terra, chi porterà con Sé in Cielo? *(Coloro che hanno creduto in Lui come proprio Salvatore).*

Gioco di Ripasso

Prima della lezione scrivete un numero sul retro di ciascuna figura. Questo sarà il numero di punti che otterrà un bambino per la propria squadra quando avrà risposto correttamente a una domanda. Dopo aver raccontato la storia togli i pezzi dal flannellografo. Posali su un tavolo con l'immagine rivolta verso l'alto. Dividi i bambini in due squadre. Quando un bambino risponde correttamente a una domanda può scegliere un pezzo e metterlo sul flannellografo. Da' alla squadra il numero di punti indicato sul retro della figura. Il gioco finisce, quando tutti i pezzi del puzzle sono posizionati in modo da completare l'intera figura. La squadra con più punti vince.